



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

N° 50 del Registro Data: 18/03/2022	OGGETTO: ORGANIZZAZIONE SERVIZIO PER LA CELEBRAZIONE DEI MATRIMONI E UNIONI CIVILI. ISTITUZIONE SEDI DISTACCATE UFFICIO DI STATO CIVILE AI SENSI DEL COMMA 1, ART. 3 D. P. R. 3 NOVEMBRE 2000, N. 396
---	--

L'anno duemilaventidue giorno diciotto del mese di Marzo alle ore 11:20 nella sala delle adunanze del Comune suddetto, convocata con appositi avvisi, la Giunta Comunale è riunita con la presenza dei sigg.:

Numero	Nome	Qualifica	Presente	Assente
1	ABIS ANDREA	SINDACO	X	
2	TRINCAS CARLO	ASSESSORE	X In videoconferenza	
3	MASCIA MARCO EMILIO	ASSESSORE		X
4	PINNA ALESSANDRA	ASSESSORE	X In videoconferenza	
5	GIORDANO ENRICO	ASSESSORE	X	
6	CELLETTI LAURA	ASSESSORE	X	

Totale presenti: 5

Partecipa Il segretario comunale Dott. Casula Marco;

Il **Presidente**, constatato il numero legale degli intervenuti, dichiara aperta la riunione e li invita a deliberare sull'oggetto sopraindicato.

LA GIUNTA COMUNALE

PREMESSO CHE:

- ai sensi del combinato disposto degli artt. 106 e 110 del codice civile, il matrimonio deve essere celebrato pubblicamente nella casa comunale davanti all'ufficiale dello stato civile e la celebrazione al di fuori della casa comunale è consentita solo in caso di infermità o altro impedimento dei nubendi;
- ai sensi dell'art. 3, comma 1, del D.P.R. 3.11.2000, n. 396 "Regolamento per la revisione e la semplificazione dell'ordinamento dello stato civile, a norma dell'art. 2, comma 12, della legge 15 maggio 1997, n. 127", i comuni possono disporre, anche per singole funzioni, l'istituzione di uno o più separati uffici dello stato civile. Gli uffici separati dello stato civile vengono istituiti o soppressi con deliberazione della Giunta comunale. Il relativo atto è trasmesso al Prefetto;
- con circolare del Ministero dell'Interno n. 29 del 07/06/2007 è stato disposto che "i comuni possono deputare una sala esterna alla casa comunale, al fine di celebrarvi matrimoni, purché l'istituzione di tale ufficio separato sia previsto da una delibera della Giunta. In tal caso, una copia della deliberazione dovrà essere trasmessa al Prefetto. L'istituzione di una sede esterna, sempre e comunque nella disponibilità del Comune, dovrà avere un carattere di ragionevole continuità temporale e non potrà pertanto avvenire per singolo matrimonio";

PRECISATO CHE:

- per quanto riguarda il concetto di "esclusiva disponibilità della destinazione", in particolare per quanto riguarda i siti aperti al pubblico, il Ministero dell'Interno ha sottoposto la questione al Consiglio di Stato che si è espresso con il

parere n. 196/14 del 22 gennaio 2014, con il quale è stato precisato che deve ritenersi soddisfatto tale requisito anche nelle "ipotesi di destinazione frazionata nel tempo (il comune riserva il sito alla celebrazione dei matrimoni in determinati giorni della settimana o del mese), e in caso di destinazione frazionata nello spazio (il comune riserva alcune determinate aree del luogo alla celebrazione di matrimoni), purché tale destinazione, senza sottrarla all'utenza, sia precisamente delimitata ed abbia carattere duraturo o comunque non occasionale. In tal modo viene garantita la possibilità di impiegare un sito a valenza culturale o estetica per le celebrazioni matrimoniali, senza sottrarlo al godimento della collettività".

- con successiva circolare n. 10/2014 della Direzione Centrale per i Servizi Demografici, il Ministero dell'Interno è intervenuto in merito ai requisiti di "esclusività e continuità della destinazione", confermando quanto già riportato nella citata sentenza del Consiglio di Stato;

DATO ATTO CHE nell'ambito della seduta di Consiglio Comunale del 21.02.2022 con delibera n. 10 è stata approvata la proposta di "Regolamento per le cerimonie di matrimoni e costituzione di unioni civili";

DATO ATTO CHE con deliberazione della Giunta n. 39 del 02 marzo 2022 l'Amministrazione comunale ha dato indirizzi per la individuazione di specifiche sedi distaccate, in alternativa alle sedi tradizionali del palazzo comunale;

CONSIDERATO il forte interesse manifestato dai cittadini per la celebrazione di matrimoni in aree esterne, con particolare riferimento a: San Giovanni di Sinis, Spiaggia di Maimoni, Spiaggia di Is Arutas, Spiaggia di Mari Ermi, San Salvatore di Sinis e Cabras Piazza Stagno;

TENUTO CONTO delle condizioni di conformazione, accessibilità e mutevolezza degli arenili;

PRESO ATTO CHE sono state individuate planimetricamente le seguenti aree esterne, così come da allegato A) alla presente delibera:

- § San Giovanni di Sinis – Istmo
- § Spiaggia di San Giovanni di Sinis
- § San Giovanni di Sinis – Cupola
- § Spiaggia di Maimoni
- § Spiaggia di Is Arutas
- § Spiaggia di Mari Ermi
- § San Salvatore di Sinis – Piazza
- § Cabras – Piazza Stagno

visti:

- l'art.7 del regolamento per la celebrazione dei matrimoni civili approvato con deliberazione del Consiglio comunale n. 10 del 21/02/2022, che individua i criteri sui quali fondare la determinazione del contributo previsto;
- le circolari del Ministero dell'Interno, Dipartimento per gli Affari Interni e Territoriali – Direzione Centrale per i Servizi Demografici – Area III – Stato Civile n. 29/2007 e n. 10/2014;
- il D.P.R. 3 Novembre 2000. N. 396;
- il codice civile;
- il D. lgs. 18 agosto 2000, n. 267;
- la legge 20 maggio 2016 n. 76
- il DPCM n. 144 del 23 luglio 2016

ACQUISITO, ai sensi dell'articolo 49, comma 1, del D. lgs. 18/08/2000 n. 267, il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica, espresso dai Responsabili d'Area;

con voti unanimi, legalmente espressi

DELIBERA

DI APPROVARE, per le ragioni esposte in premessa e ai sensi dell'art. 3, comma 1, del regolamento dello Stato Civile, D.P.R. 3 Novembre 2000, n. 396, l'istituzione di uffici separati di stato civile per la celebrazione di matrimoni civili o costituzione di unioni civili, presso le seguenti aree:

1. San Giovanni di Sinis – Istmo
2. Spiaggia di San Giovanni di Sinis
3. San Giovanni di Sinis – Cupola
4. Spiaggia di Maimoni
5. Spiaggia di Is Arutas
6. Spiaggia di Mari Ermi
7. San Salvatore di Sinis – Piazza
8. Cabras – Piazza Stagno

DI PRECISARE che gli spazi da adibire ad Ufficio separato di Stato Civile per la celebrazione di matrimoni civili o costituzione di Unioni civili sono identificati per ciascuna area, nelle allegate planimetrie di cui all'allegato A) al presente atto per farne parte integrante e sostanziale;

DI DARE mandato all'Area 1 "Servizi demografici e alla cittadinanza" affinché provveda ad avviare ed espletare tutte le procedure di competenza tese all'istituzione dei suddetti uffici separati di stato civile con l'invio della deliberazione al Prefetto della Provincia di Oristano, Ufficio Territoriale del Governo ai sensi del comma 2 dell'art. 3 del già citato ordinamento dello Stato Civile e all'adozione delle misure organizzative finalizzate all'attuazione della presente deliberazione;

DI PREVEDERE, conseguentemente, la possibilità di trascrivere in modo legittimo la dizione relativa alla località di celebrazione negli atti di matrimonio;

Con separata votazione ad esito unanime:

DELIBERA

Di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi ed effetti dell'art. 134, comma 4° del D.lgs 267/2000.

VERBALE FATTO E SOTTOSCRITTO

Il Sindaco <i>(Andrea Abis)</i>	Il Segretario Comunale <i>(Dott. Casula Marco)</i>
---	--